

Bilancio partecipativo 2019 - 2020

San Donato - San Vitale

Sintesi scheda priorità

Servizi socio-sanitari

Implementare il sistema di salute di comunità promuovendo “antenne” in grado di intercettare le persone in condizioni di fragilità e di contribuire al lavoro di rete per prendersene cura, con particolare attenzione alle zone dove si concentrano le fasce più deboli.

COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

Le comunità a cui potrebbero rivolgersi le attività perseguite dalla priorità sono diverse. In particolare si ritiene importante concentrarsi sulle diverse e possibili difficoltà che le persone che abitano il territorio possono incontrare nelle varie fasi della loro vita. In primo luogo vengono nominati quindi i minori in condizioni di fragilità, gli studenti fuori sede e stranieri, i genitori, gli adulti con difficoltà socio-relazionali e inabilità, gli anziani fragili e i caregiver.

Quelli elencati sono tutti soggetti che possono incorrere in rischi di marginalità e fragilità e a cui si propone di dedicare percorsi specifici per prevenire situazioni di complessità e intervenire in loro favore.

APPROCCIO

Gli approcci possibili per rispondere ai bisogni della priorità sono molteplici e variano in base al target a cui, di volta in volta, si vuole fare riferimento.

Per esempio, si ipotizza la realizzazione di gruppo di sostegno a conduzione psicologica; l'offerta di percorsi esperienziali attraverso il Tango Argentino e la tangoterapia Metodo Riabilitango® con operatori formati; la creazione di percorsi laboratoriali musicali, di arte e mestieri, cucina, teatro, con psicologi; l'implementazione di strategie operative psicomotorie e percorsi sensoriali con operatori specializzati (psicomotricisti-scienze motorie).

ALLEANZE

Sul territorio del quartiere non devono certo mancare le alleanze e si deve quindi tenere in considerazione l'esistente, con particolare attenzione a realtà come il centro specialistico il Faro, AUSL Bologna, Mondo Donna Onlus, ASP e le Case di quartiere.

A questi enti si aggiungono il Centro per le famiglie e la Casa della Salute, le comunità di accoglienza - medicina della salute, i servizi educativi scolastici territoriali del Quartiere, le

fondazione innovazione urbana

scuole, i consultori, i centri sociali (come il Centro Scipione del Ferro), gli studentati ER.Go presenti sul territorio del quartiere e le altre realtà associative attive sul territorio in merito ai temi della priorità.

CONTESTI

I contesti principali in cui svolgere le possibili attività immaginate sono in primo luogo quelli istituzionali, come le Case della Salute e le sale comuni dei quartieri. Non devono mancare però anche gli spazi dedicati alla comunità e all'associazionismo come le nuove Case di quartiere e le sedi delle stesse realtà che promuovono le attività (es. sedi di associazioni, circoli Arci).

Per coinvolgere invece altre possibili utenze, con particolare attenzione ai giovani, si pensa anche a luoghi come gli studentati, le sale studio, le biblioteche, le palestre, ma anche luoghi più informali come parchi e giardini.

ALTRE ESPERIENZE

Alcune esperienze che possono essere prese da esempio e ispirazione per i progetti da mettere in atto sul quartiere possono essere:

- Il percorso del cerchio dei papà di Alberto Pellai (realizzato a Milano e a Parma)
- Percorsi di realizzazione di cortometraggi per Festival di Venezia
- Case di sollievo per minori autistici (Ravenna e San Lazzaro)
- Asd Riabilitango di Milano: percorsi di tangoterapia in luoghi di cura, quali l'ospedale S. Giuseppe di Milano (per parkinson, sclerosi multipla, ecc.)
- AMA Ferrara: percorsi di tangoterapia Metodo Riabilitango® per demenza e Alzheimer, presso Centri Sociali per anziani
- Il progetto "Tango senza confini" (già realizzato a Bologna) per favorire l'inclusione di studenti e immigrati
- Percorsi di ginnastica dolce e memory training
- Progetto Parco in movimento (già realizzato a Bologna)
- Festival San Donato 2019